

I diritti delle donne disabili, i doveri dei giornalisti

Brescia, Palazzo Loggia, 19 marzo 2018, ore 13,30 - 18,00

**Seminario organizzato d'intesa con OdG- Ordine giornalisti della Lombardia
nell'ambito del ciclo di incontri "Salute in Comune"**

Concessione di 4 CPF ai giornalisti iscritti alla piattaforma S.I.Ge.F

Con la collaborazione di: Comune di Brescia, Fondazione Brunelli Onlus, Università degli Studi di Brescia, Fondazione della Comunità Bresciana Onlus, Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Brescia, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Brescia, Brescia Mobilità.

Presentazione

La Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità è stata approvata il 13 dicembre 2006, garantendo una protezione legale contro ogni genere di discriminazione, definendo una nuova politica per le persone in tale stato basata sulla tutela dei diritti umani. Nonostante i 12 anni trascorsi c'è ancora molto da fare per il pieno raggiungimento di questi obiettivi. Oggi oltre un miliardo di persone (il 15% della popolazione mondiale) vive con varie forme di disabilità; circa la metà sono donne.

In Italia le donne disabili sono un milione e 700 mila, come gli uomini; forse anche di più; ma meno visibili perché più emarginate dal punto di vista sociale e lavorativo. Esse affrontano molte più difficoltà per conseguire l'accesso ad un alloggio adeguato, alla salute, all'istruzione, alla formazione professionale e all'occupazione.

L'Italia ratifica la Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità nel 2009, introducendo norme migliorative, in particolar modo in termini di lavoro e occupazione; istituisce anche l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, predisponendo un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Le aree prioritarie degli interventi sono: lavoro e occupazione; vita indipendente e inclusione nella società; promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità; salute e abilitazione/riabilitazione.

Il seminario vuole dare una dimensione alla problematica, presentare e condividere le soluzioni concrete più adeguate, sensibilizzare i giornalisti perché possano informare con competenza e continuità.

Programma

13.30 Registrazione dei partecipanti

14.00 Introduzione al seminario

Luisa Monini, medico, e giornalista scientifico UGIS; presidente della Fondazione Brunelli

14.20 Contributi di:

Come la Legge tutela e difende i diritti delle donne con disabilità

Donatella Albini, medico, ginecologa, Brescia

L'importanza della corretta informazione tra Sanità e Giornalismo

Maria Antonietta Banchemo, neurochirurgo, dirigente ASL 5 Spezzino

Cultura della disabilità versus disabilità della cultura

Alberto Arenghi, docente di architettura tecnica, Università di Brescia, direttore del Brixia accessibilitylab

Donne e sclerosi multipla: oltre la disabilità

Nicoletta Orthmann, medico presso O.N.Da. – Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Genere e Disabilità: inclusione o discriminazione?

Annalisa Voltolini, medico, Spedali Civili di Brescia

17.20 Conclusioni e dibattito

Marco Toresini, redattore-capo Corriere della Sera, redazione di Brescia

18.00 Chiusura del seminario

Informazioni generali

Sede

Comune di Brescia, Palazzo della Loggia – Salone Vanvitelliano
P.za Loggia, 6 – Brescia

Mezzi pubblici

Il Comune di Brescia promuove la mobilità intelligente. A chi raggiunge Brescia in treno si raccomanda l'uso della Metro (Viale Stazione 36) o della bicicletta con l'innovativo sistema automatico di noleggio BICIMIA che dà la possibilità di utilizzare il mezzo per muoversi agevolmente in città. Con l'app gratuita **BICIMIA**, scaricabile da Google Play ed Apple Store, è possibile avere la bicicletta in modo semplice ed economico. Per chi utilizza l'auto, il parcheggio più vicino a Piazza Loggia è quello sotterraneo di Piazza Vittoria con 520 posti.

Modalità di partecipazione

I giornalisti interessati ad acquisire i crediti devono registrarsi sulla piattaforma S.I.Ge.F. (Sistema informatizzato gestione formazione).

Il seminario è aperto anche al pubblico, previa iscrizione tramite la [scheda allegata](#).

La partecipazione è gratuita. L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Videoregistrazione

Il seminario viene video ripreso e quindi postato su youtube su canali dedicati.

La partecipazione al seminario implica l'accettazione dell'eventuale pubblicazione della propria immagine.

Segreteria organizzativa

Per informazioni: ugis@ugis.it